



Città di Palermo

**COMUNE DI PALERMO**  
**UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B**  
**email: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)**



**VERBALE N. 047 del 06/03/2024**

Approvato il *07/03/2024*

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 20 del 28/02/2024 O.d.g. suppletivo n. 22 del 04/03/2024

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	A	----	----	----	----	----	----
Arcoleo	Rosario	P	09:50	10:32	----	----	----	----
Argiroffi	Giulia	P	09:50	10:32	----	----	----	----
D'Alessandro	Tiziana	A	----	----	----	----	----	----
Miceli	Francesco	P	09:50	10:32	----	----	----	----
Piampiano	Leopoldo	P	09:50	10:32	----	----	----	----
Rini	Antonio	P	09:50	10:32	----	----	----	----

L'anno 2024, il giorno 06 del mese di Marzo, alle ore 09:50 in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n°. 69 Polo Tecnico - Palermo, il **Presidente Rini Antonio** chiede al Segretario di chiamare l'appello il quale, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, Miceli Francesco e Piampiano Leopoldo**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 20 del 28/02/2024.

Presidente - **Rini Antonio**

Segretario - **Affatigato Domenico**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

**Argomenti da trattare:**

1. Comunicazione del Presidente;
2. Proposta di deliberazione PROCON 430 del 11/09/2023
3. Proposta di deliberazione PROCON 585 del 04/12/2023
4. Programmazione;
5. Approvazione verbale seduta odierna;
6. Approvazione verbali sedute precedenti;
7. Varie ed eventuali;

**Il Presidente Antonio Rini**, dà il benvenuto ai presenti.

La **consigliera Argiroffi**, prende la parola facendo riferimento al Dup ovvero la proposta di deliberazione di C.C. PROCON n.585 del 04/12/2023 della Ragioneria Generale, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) TECNICO PERIODO 2024/2026”, la stessa specifica che la II Commissione è coinvolta per quanto concerne l’elenco annuale delle OO.PP., la specifica si estende anche all’Asilo “I Piccoli di Padre Puglisi” e la stessa sottolinea che per poter essere inserito nell’elenco annuale, deve prima essere approvata la “Variante al PRG” richiesta.

**Il Presidente Rini**, fa presente che in merito, aveva pensato di chiamare telefonicamente in seduta stante, il Ragioniere Generale dott. Basile, mettendo la chiamata stessa in vivavoce.

La **consigliera Argiroffi**, a seguire fa riferimento alla modifica al 5° e 6° Bando del Centro Storico, con il quale si bloccano i lavori di ben 8 ditte e spiega che la cosa fa riferimento al 2018. Tuttavia, nonostante possa essere considerata una priorità su cui ragionare e da evadere, la Capigruppo ha deciso che l’Asilo di Brancaccio si farà e ciò scavalcando appunto tematiche e priorità che andrebbero evase prima di quest’ultimo.

**Il Presidente Rini**, porta la discussione sulla tematica dei CCR e fa riferimento all’intervento del **consigliere Piampiano** che aveva fatto notare un’incongruenza tra la parte narrativa e la parte istruttoria della delibera PROCON 430 del 11/09/2023 “Decreto 31 agosto 2022 Ministro dell’Interno. Comune di Palermo D72F22000670001 Realizzazione centri comunali di raccolta e completamento del sistema intelligente di RD”, sub intervento 1 e 2 della scheda ministeriale: 1) Centri comunali di raccolta; 2) Isole intelligenti. Approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi del DPR 327/2001, art. 19”.

**Il consigliere Piampiano** specificando meglio, dichiara che il **consigliere Arcoleo**, a tal uopo aveva proposto di realizzare un maxi emendamento consistente nella sostituzione per intero della parte dispositiva di tale delibera.

La **consigliera Argiroffi**, propone di attendere che si possa riuscire a trovare un’area dove individuare l’allocazione del 6° CCR che era previsto ma al momento verrebbe soppresso per mancanza dell’area disponibile così come dimostrato dalla comunicazione scritta dello IACP che è stata fornita.

**Il consigliere Arcoleo**, propone di fare varianti per due dei CCR esistenti che attualmente occupano aree a parcheggio con una concessione in scadenza. Riferisce pertanto che l’Arch. Liuzzo aveva chiesto d’inserire in delibera un emendamento al fine di garantire la permanenza degli stessi alla scadenza di tale concessione. Lo stesso aggiunge, che sarebbe meglio che fosse

la stessa dirigente ad occuparsi in modo preciso e descrittivo, di redigere l'emendamento stesso. A chiusura del suo intervento, il consigliere Arcoleo, chiede di sollecitare la dott.ssa Agnello per un incontro durante il quale si discuta in merito ai Beni Confiscati.

Il **Presidente Rini**, provvede a contattare telefonicamente la dirigente Arch. Liuzzo, alla risposta della stessa mette in modalità vivavoce la comunicazione al fine di far interagire anche gli altri componenti della Commissione.

In risposta al quesito posto alla dirigente da parte della Commissione, l'Arch. Liuzzo dichiara che non si può aggiungere un emendamento bensì eventualmente un O.d.G. e siccome quel che si sarebbe voluto aggiungere non è pertinente alla redazione di quei progetti, la stessa non sapeva come poter inserire le nuove proposte.

La **consigliera Argiroffi**, a questo punto pone all'Arch. Liuzzo una domanda di ordine tecnico, cioè se tutti e 6 i CCR devono procedere contemporaneamente ai fini della delibera e del finanziamento o se sia possibile scorporarne alcuni al fine d'individuare una caratterizzazione e/o gestione differente anche in merito alle aree su cui realizzarli.

Chiusa la comunicazione telefonica con la dirigente Arch. Liuzzo, la **consigliera Argiroffi** si appresta a contattare telefonicamente l'Assessore di pertinenza in merito ai CCR ovvero il dott. Alongi ed alla risposta mette la comunicazione in vivavoce, la stessa pone quindi un quesito ovvero: nel caso di sovrapposizione di aree come accade ad esempio per il parcheggio di Via Nina Siciliana, in cui è ubicato uno dei CCR previsti ma anche l'area di raccolta individuata dalla Protezione Civile per eventi di emergenza imprevisti e soccorso, ad esempio sismi e simili, cosa si debba prevedere. A tale scopo, l'Assessore interpellato, propone di contattare il nuovo dirigente di riferimento ovvero il dott. Argento, pertanto si fa carico d'interpellarlo per avere riscontro in merito alla questione che la Commissione ha evidenziato.

Il **Presidente Rini**, procedendo nell'intento di esprimere parere sulla delibera riferita al DUP, propone di contattare telefonicamente il Ragioniere Generale dott. Basile.

A questa iniziativa, i **consiglieri Arcoleo, Argiroffi e Piampiano**, aggiungono la proposta di contattare l'assessore Orlando, per poter avere indicato dallo stesso, quando possa essere disponibile per un incontro in Commissione sulla tematica DUP assieme al Ragioniere Generale Basile.

La **consigliera Argiroffi**, in merito al CCR di Via dell'Olimpo, poiché per la sua realizzazione si rinuncia a circa quattro ettari di superficie, propone di affrontare il caso specifico dello stesso, assieme al **consigliere/assessore Anello** al suo rientro a Palermo ed in Commissione, essendo ubicato in un'area in cui sono presenti strutture ed impianti sportivi e quindi di sua competenza

per delega assessoriale, ancor più perché si sottrae superficie dedicata allo sport nonostante la già carente dotazione a tale scopo in ambito territoriale cittadino.

Cambiando tematica, la **consigliera Argiroffi**, riporta il caso di un tale Cascio, incaricato come consulente esterno del Comune, pagato circa 170.000 euro al fine di realizzare all'interno dell'ex centro stampa dei campionati mondiali di calcio Italia 90 denominato "Pallone", una piscina prefabbricata che sarebbe dovuta costare circa 2.000.000 di euro. A seguito però di ulteriori vicissitudini e riscontri che si sono succeduti in merito, il costo stimato per l'opera è salito fino a raggiungere un importo di circa 8.000.000 di euro. Questo ha determinato l'abbandono dell'ipotesi realizzativa del progetto, per cui la spesa per la consulenza che sarebbe dovuta essere utile ai fini della concreta realizzazione dell'opera, incidendo sull'importo complessivo per quasi un decimo dei costi, alla luce della scelta dell'antieconomicità della realizzazione, è divenuto un vero e proprio spreco erariale per le casse comunali. A tale scopo quindi, la consigliere chiede di poter ascoltare chi di competenza in merito, al fine di poter revocare il compenso per una consulenza inutile, relativa ad un'opera non realizzata.

Il **Presidente Antonio Rini** chiede al Segretario, di dare lettura del verbale: n°. 044 del 01/03/2024, lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente Rini** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 10:32 il **Presidente Rini**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

**Affatigato Domenico**



Il Presidente

**Rini Antonio**

